



XXII International Astronomy Olympiad

Weihai (Cina)

29 ottobre – Prova Teorica

Oggi Gaetano deve alzarsi alle 4 del mattino per tradurre i problemi dall'inglese all'italiano e preparare le buste con i testi e le tabelle che verranno poi consegnate ai nostri ragazzi. Tutti gli altri si incontrano a colazione e, dopo le ultime raccomandazioni di Giuseppe, si avviano a disputare questa importante prova. La Prova Teorica è tradizionalmente la prima delle Olimpiadi ed è anche quella (le altre sono l'Osservativa e la Pratica) che contribuisce maggiormente al punteggio totale. E' quindi fondamentale farla bene. La prova inizia alle 09:30 e dura 4 ore. Tutti i nostri lavorano per l'intero tempo a disposizione e consegnano alla fine. Ovviamente all'uscita ci si incontra e si scambiano opinioni sulla difficoltà dei problemi e su quello che si è fatto. E' inutile girarci attorno, poteva andare meglio. Alcuni dei problemi sono risultati particolarmente ostici e forse negli altri si è commesso qualche errore che si poteva evitare. Purtroppo a volte l'emozione gioca brutti scherzi.



Oggi è arrivato un fronte freddo da nord e si è alzato un vento fortissimo. Il mare, che ieri era una tavola, è molto agitato e la temperatura si è abbassata di 10 gradi. Mentre ieri si poteva andare in giro in maglietta, oggi serve la giacca a vento. Nel pomeriggio partecipiamo a un incontro con studenti della locale università.

Dopo cena facciamo una ricognizione notturna del sito, i campi da tennis del campus, dove domani si svolgerà la prova osservativa. Eravamo già stati qui ieri, ma abbiamo deciso di tornare oggi per vedere come sarà in condizioni di gara. Certo se domani tira vento come stasera sarà impossibile osservare, oppure bisognerà piantare a terra i telescopi con dei grossi chiodi.... Tornando, abbastanza congelati, in albergo, incontriamo il capo dell'organizzazione locale, a cui chiediamo informazioni sulla prova nel caso domani il vento restasse ancora così forte. Ci rassicura, le previsioni danno un deciso calo del vento e una temperatura più alta. Gaetano intanto ha cominciato il lavoro di giuria. La prima operazione è stata la traduzione dei compiti dei nostri ragazzi dall'italiano all'inglese, domani comincerà il lavoro di correzione vero e proprio. Ogni giurato sceglierà a sorteggio due problemi da correggere e tutti i problemi verranno corretti indipendentemente da due giurati.

30 ottobre – Prova Osservativa

Dopo la colazione Gaetano continua la correzione, mentre il resto del gruppo prende visione dei telescopi che saranno utilizzati questa sera per la prova osservativa. Vediamo subito che non si tratta di strumenti di grande qualità. Puntare con accuratezza oggetti astronomici non sarà un'operazione facile.



Cominciamo le nostre operazioni davanti all'hotel, per poi spostarci nell'albergo di fronte al nostro, dove troviamo una piazzetta da cui si gode una bellissima vista della città. Dopo circa due ore pensiamo di aver "capito" il telescopio e in particolare come puntare velocemente in tutte le parti del cielo.



Si è fatta ora di pranzo ed è decisamente opportuno un aggiornamento sull'uso delle bacchette. Marianna continua a dominare la scena incontrastata, anzi alcuni cinesi sono venuti a chiederle spiegazioni sull'uso delle bacchette. Andrea ha fatto grossi progressi, ma ha ancora qualcosa da imparare. Giulia e Gaetano alternano bacchette e posate. Irriducibili sul non uso delle bacchette restano Pietro, Ferdinando e Giuseppe.

Dopo pranzo si torna nell'edificio dove si è disputata la Prova Teorica, per assistere a una lezione sui pianeti extrasolari e successivamente alla visione di un film 3-D sulla ricerca della vita nel Sistema Solare. Poiché spesso le cose alle Internazionali non sono fatte "a caso", cominciamo a sospettare che la Prova Pratica di domani possa avere qualcosa a che fare con i pianeti extrasolari e quindi i ragazzi prendono molti appunti e si ripromettono di approfondire l'argomento appena possibile.

Tornando in albergo restiamo alcuni minuti ad ammirare un bellissimo tramonto



Dopo cena cominciamo a prepararci per la prova osservativa. Come al solito sarà Gaetano a tradurre il testo e dovrà, insieme con gli altri traduttori, restare "segregato" nella stanza della giuria fino a quando l'ultimo concorrente non avrà completato la prova. Per fortuna, come le previsioni avevano previsto (altrimenti che previsioni sarebbero se non prevedessero?) il vento è diminuito moltissimo, ma la notte farà comunque freddo e quindi i ragazzi si attrezzano a dovere.

Per la Prova Osservativa sono a disposizione in totale otto telescopi. Viene spiegato che la prova avrà una durata complessiva di 15 minuti e consisterà in una parte di osservazioni a occhio nudo e in una di osservazioni al telescopio. I ragazzi vengono divisi in gruppi per sorteggio. I gruppi verranno chiamati uno alla volta. Il via della prova verrà dato con un fischio, la fine con tre fischi. Chissà, forse per non perdere l'abitudine alle partite di calcio (sport peraltro molto popolare qui in Cina). Non appena finita la prova i ragazzi di ogni gruppo dovranno tornare immediatamente in albergo, in modo da non avere alcun contatto con chi deve ancora svolgere la prova. Pietro farà parte del gruppo 1, Andrea del 3, Ferdinando del 4, Marianna del 7 e Giulia dell'8. Pietro comincia la prova poco prima delle 20, Giulia finisce alle 23. A quel punto ci si ritrova tutti in albergo per commentare i risultati. Questa volta siamo abbastanza soddisfatti, è andata decisamente meglio rispetto alla Prova Teorica.

Siamo tutti stanchissimi e quindi si va subito a letto. Domani non ci saranno gare e sarà un'occasione per rilassarsi e trovare nuova concentrazione per la Prova Pratica.